

L'Ottava / Rai Cinema

Musikanten

un film di *a film by* Franco Battiato
con *starring* Alejandro Jodorowsky Sonia Bergamasco Fabrizio Gifuni



venezia 62
orizzonti



presentano / present

Musikanten

si ringraziano / our thanks to



Provincia
di Siena





Musikanten *il cast / the cast*

Alejandro Jodorowsky ~ Ludwig Van Beethoven

Sonia Bergamasco ~ Marta Codevilla _ Il Principe / The Prince

Michela Cescon ~ moglie Nicola / Nicola's wife

Chiara Muti ~ contessa / countess

Chiara Conti ~ Bettina Brentano

Antonio Rezza ~ Antonio Rezza

Regia / Director ~ Franco Battiato

Sceneggiatura / Screenplay ~ Franco Battiato, Manlio Sgalambro

Architetto-scenografo / Architect-set designer ~ Luca Volpatti

Fonico di presa diretta / Live recording technician ~ Roberto Mozzarelli

Direttore di produzione / Unit manager ~ Ivan D'Ambrosio

Fabrizio Gifuni ~ *Nicola Matteis _ Gentiluomo, amico di Beethoven / Gentleman, friend of Beethoven's*

Manlio Sgalambro ~ *narratore / narrator*

Juri Camisasca ~ *Jan Palestein*

Lucia Sardo ~ *Lucia Sardo*

Valter Malosti ~ *amico Beethoven / friend of Beethoven's*

Fotografia / Photography ~ **Daniele Baldacci**

Montaggio / Editing ~ **Riccardo Sgalambro**

Costumi / Costumes ~ **Monica Celeste**

Suono / Sound ~ **Pino Pischetola**

Aiuto regista / Assistant Director ~ **Nicola Rossoni**

Prodotto da / Produced by ~ **Francesco Cattini**

Una Produzione / Production ~ **L'Ottava e Rai Cinema**



Musikanten *il film / the movie*

Inizia con l'immagine di un ensemble che esegue musica antica per un programma televisivo (di successo), chiamato Musikanten, curato dai nostri due protagonisti. Marta, bella e single, assieme al suo collega Nicola, presenta al direttore di rete un nuovo programma. Si tratta di un progetto che mira a coinvolgere studiosi di varie discipline, che hanno in comune l'obiettivo di aprirsi a settori, normalmente, definiti non scientifici. Da qui la ricerca dei vari personaggi. L'incontro con uno di questi, uno sciamano che vive isolato in una strana casa costruita dentro una roccia, conduce Marta a sottoporsi a un esperimento di "ipnosi regressiva". L'esperimento rivela a Marta che forse, in una vita precedente, lei era un principe, amico e mecenate di Beethoven. Questa parte del film, descrive gli ultimi anni di vita di Beethoven visti da "Marta". La protagonista, uscendo dall'ipnosi, scopre che ha avuto luogo un colpo di stato globale.

The film starts with a shot of an ensemble playing ancient music for a (successful) television programme called *Musikanten*, devised by our two protagonists. Marta, a beautiful, single woman, is presenting a new programme to the head of the network together with her colleague Nicola. It is a project aimed at involving experts on various subjects, whose common objective is to open up to sectors that are not normally defined as scientific. Hence the quest for the different characters. An encounter with one of them, a shaman who lives cut off from the world in a strange house built inside a rock, induces Marta to undergo an experiment in "regressive hypnosis". The experiment reveals to Marta that maybe, in a previous life, she was a prince, friend and patron of Beethoven's. This part of the film describes the last years of Beethoven's life seen through "Marta's eyes". On coming out of the hypnosis, the female protagonist discovers there has been a global coup d'état.

Professore, rispondo con vero piacere. La notizia che Le hanno riferito non è per niente esatta. Il film, in tre movimenti, si chiama Musikanten.

1° ~ Nel 1° movimento si descrivono i due protagonisti, che lavorano per un'emittente televisiva, in una maniera insolita, e mi pare interessante. Si ignora, con naturalezza, la logica tradizionale del racconto e del suo "pubblico", dal momento che se ne cerca un altro. I personaggi, inventati, sono più vicini all'antica grecia che alle società grossolane e superficiali odierne.

2° ~ Nel 2° movimento, tramite un espediente regressivo, si cambia epoca. Siamo nell'Ottocento, a casa di Ludwig van Beethoven. E' toccato a un non "attore", Alejandro Jodorowsky, rappresentare (degnamente) l'illustre e complesso compositore. Conoscendo la Sua pignoleria, e i suoi inevitabili scuotimenti di testa, La prevengo. Il programma in fase di scrittura, aveva quattro punti fermi.

Primo. *Scegliere fonti di prima mano. E che cosa poteva essere più sicuro degli Epistolari?*

Secondo. *L'avventura cinematografica di Beethoven era stata fissata nel tempo reale di mezzo film, circa 45 minuti. All'interno di questo spazio predefinito doveva starci una sintesi efficace della sua intensissima esistenza.*

Terzo. *La scelta convinta, di evitare nomi, luoghi, e date.*

Quarto. *L'arbitrarietà necessaria che impone l'opera d'arte, per cui il ritmo, l'etica e l'estetica, vengono prima della a volte superflua verità storica. Per questo, nel film, B. muore tra bianche e pulite lenzuola, invece che tra insopportabili dolori, pidocchi e fetore...*

Ma questo è un omaggio degli autori alla sua commovente grandezza.

3° ~ Nel terzo movimento, a sorpresa, un colpo di stato. Cinque nazioni fondano il Nuovo Partito Democratico Mondiale.

Suo devoto B.

Professore, rispondo con vero piacere / Professor, I am very happy to reply



Professor, I am very happy to reply. The information you were given is entirely incorrect. The film, in three movements, is called Musikanten.

1st ~ The first movement profiles the two protagonists, who work for a television station, in an unusual and, I believe, interesting way. The traditional logic of storytelling and its “audience” is disregarded, since a different one is being sought. The characters, who are invented, are closer to Ancient Greece than the vulgar, superficial societies of today.

2nd ~ In the 2nd movement, the period changes thanks to a stratagem taking us back in time. We’re in the nineteenth century, in the home of Ludwig van Beethoven. A “non-actor”, Alejandro Jodorowsky, was chosen to (fittingly) play the illustrious and complex composer. Knowing your meticulousness, and imagining the inevitable shaking of your head, I hasten to forewarn you. During the writing stage, the programme had four key points.

First. *The choice of first hand sources. And what could be more reliable than correspondence?*

Second. *Beethoven’s life on the screen was to take up half of the film, around 45 minutes. An informative synthesis of his very intense existence was to fit into this predefined segment.*

Third. *The deliberate choice to avoid names, places and dates.*

Fourth. *The necessary arbitrariness imposed by a work of art that puts rhythm, ethics and aesthetics before what is, at times, the superfluous historic truth. For this reason, in the film, B. dies lying between clean, white sheets, instead of tormented by atrocious suffering, lice and fetid odours... But this is a tribute on the part of the authors to his touching greatness.*

3rd ~ In the third movement, a coup d’état comes as a surprise. Five nations found the New World Democratic Party.

Your devoted B.



Franco Battiato è nato anni fa a Jonia (Catania). Dopo i primi anni '70 dedicati alla musica elettronica e sperimentale (*Fetus, Pollution...*), Battiato sviluppa un percorso di ricerca e di sperimentazione più "arrabbiata" con arditi dischi per la Ricordi. Album come *L'era del cinghiale bianco*, *Patriots*, *La voce del padrone* e *L'arca di Noè* lo proiettano verso un successo da rockstar, con vendite da capogiro. Ma quasi per controbilanciare tanta fortuna terrena, Battiato si dedica ai suoi miti celesti e all'approfondimento interiore. Inizia anche a fare l'editore di libri esoterici, con la sua piccola casa editrice L'Ottava. Con la prima opera lirica *Genesi*, nel 1987 inaugura una doppia carriera di compositore serio, usando linguaggi più "alti". *Gilgamesh* del 1992 è la sua seconda e più matura opera lirica. Altri album importanti per la Emi, tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio dell'ultimo decennio, sono *Fisiognomica*, *Giubbe rosse*, *Come un cammello in una grondaia*, che contiene tra l'altro l'interpretazione "leggera" di quattro lieder romantici di Beethoven, Brahms, Wagner e Martin-Berlioz, e *Caffè de la Paix*. Nel 1994 Battiato inaugura un'intensa collaborazione e un proficuo scambio culturale col filosofo Manlio Sgalambro, che scrive il libretto dell'opera teatrale *Il cavaliere dell'Intelletto* dedicata a Federico II.

I due congegnano insieme anche un primo album di canzoni, *L'ombrello e la macchina da cucire*. *L'imboscata*, uscito nel 1996, è il primo capitolo della "nuova era" con la casa discografica Polygram (oggi Universal Music). A settembre del 1998 esce *Gommalacca*, contenente il singolo di grande successo "Shock in my town", album che ha proseguito il discorso musicale iniziato con *L'imboscata*, arricchendolo ulteriormente di sonorità dure e spigolose. Il 22 ottobre 1999 viene pubblicato *Fleurs*, album nel quale Franco Battiato interpreta 10 canzoni altrui e 2 inediti, e che gli vale la targa di Miglior Interprete all'edizione 2000 del Premio Tenco.

Il 13 aprile 2001 esce invece il primo album di musica pop di Franco Battiato per l'etichetta Columbia/Sony Music dal titolo *Ferro Battuto*. Scritto a quattro mani con il filosofo Manlio Sgalambro, l'album contiene 10 brani prodotti e arrangiati dallo stesso Battiato. Nove brani inediti su dieci, con la partecipazione di alcuni prestigiosi "ospiti", primo fra tutti Jim Kerr dei Simple Minds, che duetta con Battiato in *Running against the grain*, poi la voce di Natacha Atlas e gli archi della London String Orchestra. Il 30 agosto 2002 esce *Fleurs3*, prosecuzione ideale del primo disco di cover. E' primo in classifica e si segnala tra i 20 album più venduti del 2002. Parallelamente Battiato scrive insieme a Sgalambro, la sceneggiatura di *Perduto Amor*, film opera prima dell'eccentrico musicista siciliano.

Il film, uscito nelle sale nel maggio 2003, narra il percorso formativo di un bambino/ragazzo siciliano nella Sicilia e nella Milano degli anni 50 e 60. Nell'ottobre 2003 esce il doppio album-live *Last Summer Dance* registrato

durante il Tour dell'estate 2003. Nell'aprile 2004 Franco Battiato vince, con il suo *Perduto Amor*, il Nastro d'argento come miglior regista italiano esordiente. Il 1° ottobre 2004 esce il nuovo album di canzoni inedite *Dieci Stratagemmi* che entra subito al 1° posto nella classifica degli album più venduti. A dicembre 2004, il debutto televisivo con una trasmissione ideata e condotta personalmente da Franco Battiato dal titolo "*Bitte Keine Reklame*" produzione per Rai Futura. A settembre 2005 parteciperà con il suo secondo film "*Musikanten*" alla 62. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nella sezione Orizzonti.

Franco Battiato was born years ago in Jonia (Catania). After early Seventies, dedicated to electronic and experimental music (*Fetus, Pollution...*), Battiato starts his "angry period" of research and experiment with daring records for Ricordi. Records like *L'era del cinghiale bianco* (*The Age of the White Wild Boar*), *Patriots*, *La voce del padrone* (*Master's voice*) e *L'arca di Noè* (*Noah's Ark*) dashed him to the success of a "rock-star", with such high sales to drive one crazy. But, - as if to counterbalance such an impudent terrestrial fortune -, Battiato devotes himself to his heavenly myths and to widen his knowledge of inner nature, through Gurdjieff and the ancient sages of Sufi culture. He also starts to publish esoteric books, with his small publishing house L'Ottava. With his first opera, *Genesi*, in 1987, he begins a double career as a "serious" composer, using "higher" languages of music. *Gilgamesh*, in 1992, is his second and more mature opera. More important records for EMI, between late Eighties and the beginning of last decade, are *Fisiognomica* (*Physiognomic*), *Giubbe rosse* (*Red Jackets*), *Come un cammello in una grondaia* (*Like a Camel in a gutter*), which includes, among other pieces, the "light" interpretation of four romantic leaders by Beethoven, Brahms, Wagner and Martin-Berlioz, and *Caffè de la Paix*. In 1995 Battiato starts an intense collaboration and a profitable cultural exchange with the philosopher Manlio Sgalambro, who writes the text for the opera *Il cavaliere dell'Intelletto* (*The Knight of The Intellect*), dedicated to the Suevian king Frederick II. Together, they also assemble their first song album, *L'ombrello e la macchina da cucire* (*The Umbrella and the Sewing Machine*). *L'imboscata* (*The Ambush*), released in 1996, is the first chapter of his "new age" with the record company Polygram (now Universal Music). In September 1998 there was the release of *Gommalacca* ("*Shellac*"), - containing the big hit "Shock in my town" - : an album carrying on the music project started with *L'imboscata*, and enriching it farther of hard and rough sounds. For Columbia Sony Music he released his first pop Album *Ferro Battuto* in April 2001. In October 1999 *Fleurs* was released: a recording in which Franco Battiato performs 10 songs written by others, and 2 new songs of his - with the participation of Jim Kerr (Simple Minds), Natacha Atlas and the strings of the London String Orchestra. In September 2002 *Fleurs 3* was published as the ideal development of the first cover album: it joined the top of the hit and it was among the most sold Albums of 2002. In the same period he realised his first movie project: *Perduto amor*, written and directed by Franco Battiato. Upcoming in may 2003, it's about a Sicilian boy growing up between 1950s and 1960s. In October 2003 he published *Last Summer Dance*, a double CD live recorded during the last tour July-September 2003. In April 2004 Franco Battiato wins with his movie *Perduto Amor* the "Nastro d'Argento" as best director making his debut. The 1st of October has been released his new CD *Dieci Stratagemmi* that immediately moves up the table of the hits. In December 2004 his debut on television with "*Bitte Keine Reklame*" written and hosted by him and produced by and for Rai Futura. In September 2005, he will participate at *The Venice Film Festival*, in the "Orizzonti" section, with his new movie "*Musikanten*". Alejandro Jodorowsky, Sonia Bergamasco and Fabrizio Gifuni among the main actors.

Ufficio Stampa / Press Office
Studio **Sottocorno**_Patrizia Wachter
02 20402142 - 02 294419283
info@sottocorno.191.it



graphic design Polystudio